

Arbitri ancora assenti

Data: 3 giugno 2011 | Autore: Vincenzo Marino

SIMERI CRICHI (CZ) -Ennesimo capitolo negativo per la stagione sportiva di calcio a undici. Ancora una volta ad essere protagonisti sono gli arbitri assenti ingiustificati. Da qualche tempo infatti per un motivo o per un altro nei vari campionati dilettantistici organizzati dal Comitato provinciale di Catanzaro le partite non possono essere disputate a causa della mancanza del direttore di gara. [MORE]

Capita per esempio che sabato si dovessero svolgere le partite del campionato Amatori in particolare a Soveria Simeri e a Simeri Cricchi. Ebbene dopo un'estenuante attesa in nessuno dei due campi è arrivata la giacchetta nera. Niente di strano visto il maltempo che ha imperversato in tutta la provincia, se non fosse che ormai episodi simili si verificano tutti i fine settimana. Qualche turno addietro per esempio era toccato al derby di III categoria tra Taverna e Sorbo, ieri al campionato amatori e così via tanto che risulta esserci una certa rassegnazione tra gli appassionati calciatori del sabato. Il dilettantismo infatti è protagonista sabato e domenica soprattutto perchè coloro che lo alimentano sono persone che hanno un tempo limitato per lo sport. Capita così che si devono recuperare tanti incontri durante la settimana: l'ovvia conseguenza è che giocheranno solo coloro che non hanno particolari impegni lavorativi. La stessa Lega in parte ha ammesso la difficoltà a reperire arbitri e in uno degli ultimi comunicati si è evidenziata la necessità di disputare alcuni incontri al venerdì così da avere una certa disponibilità tra i direttori di gara. Il malcontento delle società è palese, tanto che da più parti serpeggia la volontà di organizzare dei tornei paralleli a quelli del comitato provinciale. Purtroppo tanti dilettanti e tante squadre con la disputa delle partite al mercoledì sono penalizzati e quindi risultano poi falsati anche i campionati. C'è il rischio perciò che gli esiti siano scritti in funzione di incontri falsa infrasettimanali. Le società sono sul piede di guerra bisogna adesso che i referenti provinciali diano risposte e non si perda altro tempo prima che questo giocattolino si rompa.